



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

Articolo 1 PRINCIPI GENERALI

- 1) Nell'ambito del territorio Comunale, la predisposizione di interventi di previsione, prevenzione, soccorso e assistenza alla popolazione colpita da calamità naturali e/o di altra natura, viene garantita nell'ambito del sistema di Protezione Civile Comunale.
- 2) La Protezione Civile Comunale è unità di Protezione Civile ai sensi delle vigenti normative in materia, ha sede presso la Residenza Municipale ed è presieduta dal Sindaco.
- 3) Il sistema di Protezione Civile Comunale si avvale, per le sue attività, del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile. Esso entra in azione quale unità operativa della struttura comunale di Protezione Civile ogni qual volta il Sindaco o l'Assessore alla Protezione Civile delegato o il Responsabile di Protezione Civile del Comune lo ritengano necessario.
- 4) Il presente Regolamento, redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017 disciplina gli aspetti organizzativi interni così come i diritti e i doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano in nome e per conto del **GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE** del Comune di Monteleone d'Orvieto di seguito **GCVPC**, nella sede legale del Comune di Monteleone d'Orvieto, **costituito in data 2 febbraio 2009 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14**. Allo stesso modo il presente Regolamento individua ruoli e compiti del personale volontario al fine di delineare nel dettaglio le linee organizzative ed operative.
- 5) Il Sindaco, o l'Assessore delegato, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione di bilancio e vigila sull'attività di gestione;
- 6) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente.
- 7) **Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, nella sezione " Altri Enti del Terzo settore".**



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

Articolo 2 IL SINDACO

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Articolo 3 OBIETTIVI DEL GRUPPO

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità **di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo**, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Articolo 4 ATTIVITA' DEL GCVPC

- 1) **L'impiego** del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune;
- g) tutti gli operatori del GCVPC prestano la loro opera volontariamente e a titolo gratuito.
- 3) **Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile;**
- 4) Il GCVPC collabora, in caso di "Emergenza Pubblica" con il personale comunale, con la Prefettura, il Servizio Regionale di Protezione Civile, con la Consulta di Volontariato di Protezione Civile Regionale, con il Servizio Intercomunale di Protezione Civile (PROCIVINTER) della Funzione Associata di Protezione Civile Area Interna Sud-Ovest Orvietano, con i Vigili del Fuoco, con gli Organi di Polizia, con il Genio Civile, con le Autorità Militari e con le altre Organizzazioni Governative secondo le direttive del Sindaco o dall'Assessore alla Protezione Civile delegato o del Responsabile di Protezione Civile comunale se delegato.
- 5) **Il Comune**, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o **altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 14;**

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Articolo 5

AMMISSIONE AL GCVPC. ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, **senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.**
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, **ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.**
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda (allegato A) a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, pec., ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale;
 - copia della patente di guida se posseduta;
 - certificato medico rilasciato da Medico riconosciuto.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 15.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve dare comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
- 7) **Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.**
- 8) **Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.**

Articolo 6

PERDITA DELLA QUALITÀ DI APPARTENENTE AL GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno **6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;**
 - c) **perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;**
 - d) **utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con colpa grave o dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.**
 - e) comportamenti/inadempienze gravi lesive dell'immagine del GCVPC e della Protezione Civile, dello spirito associativo e dei principi sanciti dalle normative vigenti in materia di Protezione Civile.
- 2) La perdita della qualità di appartenente al Gruppo comunale, con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato, viene proposta all'Assemblea dei volontari dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 13 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dall'effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Articolo 7

VOLONTARI EFFETTIVI

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori **specifici programmi formativi** definiti dall'Amministrazione comunale. **Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.**



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
- copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 9, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei.
 - **Copia del Regolamento.**

Articolo 8 VOLONTARI ONORARI

- 1) L'Assemblea dei volontari del GCVPC, su proposta del Consiglio direttivo può conferire il titolo di "Volontario Onorario" a persona non facente parte del Gruppo particolarmente meritevole per azioni positive nei confronti del GCVPC.
- 2) I Volontari Onorari possono partecipare alle Assemblee con diritto di parola ma non di voto e non possono ricoprire cariche all'interno del GCVPC.

Articolo 9 DIRITTI DEI VOLONTARI

- 1) Il volontario del **Gruppo**, quale persona che svolge l'attività di volontariato **organizzato di** protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli art. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, **secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117**, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter **operare**, ha diritto di **fruire** di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.
- 5) Tutti i Volontari hanno il diritto di:
- intervenire e votare nelle assemblee;
 - partecipare fattivamente alla vita del Gruppo;
 - essere eletti alle cariche sociali;
 - partecipare a corsi e seminari;
 - prendere visione dei verbali relativi alle riunioni del Consiglio direttivo;
- intervenire nei programmi socialmente utili che saranno decisi dal Sindaco o dall'Assessore alla Protezione Civile delegato o dal Responsabile di Protezione Civile se delegato.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

Articolo 10

DOVERI DEI VOLONTARI

1) I volontari sono tenuti a:

- a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali, i mezzi e le attrezzature loro affidate;
- c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) **partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;**
- e) osservare la massima riservatezza al di fuori dell'ambito associativo in riferimento a fonti, persone e informazioni di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio;
- f) prestare la propria opera nel massimo rispetto degli altri volontari, delle persone accolte, del Coordinatore operativo, dei Responsabili di settore e del Consiglio Direttivo evitando comportamenti offensivi, verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e che pregiudichino i diritti e la libertà individuale;
- g) **garantire la presenza** in tutte le attività sia ordinarie che straordinarie per un minimo di **36 ore all'anno;**
- h) indossare l'uniforme con dignità e decoro, essa per essere tale deve essere uguale per tutti; eventuali modifiche individuali non sono ammesse, specialmente quando si portano oggetti e indumenti non autorizzati;
- i) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 15 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Articolo 11

COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI

- 1) Quando il Volontario è il primo testimone di un evento, deve:
 - trasmettere l'allarme;
 - fornire tutte le informazioni e gli elementi utili perché l'intervento dei soccorritori sia rapido e mirato. Le informazioni che il Volontario fornisce devono rispecchiare la realtà e se non dettate da una specifica conoscenza, non devono contenere valutazioni personali;
 - rimanere sul luogo dell'evento fino all'arrivo dei soccorsi;
 - sospendere la propria azione individuale nel momento in cui si costituisce la prima organizzazione di soccorso.
- 2) Il Volontario inserito in un'azione di soccorso articolata e complessa, deve:
 - integrare la propria attività nel piano generale dei soccorsi;
 - evitare di isolarsi e compiere azioni dettate solo dalla propria iniziativa e dal proprio impulso.
- 3) Il Volontario soccorritore chiamato a svolgere un compito o a portare a termine una missione, deve:
 - frenare ogni slancio impulsivo;



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- frenare la propria suscettibilità;
- lasciare spazio a un atteggiamento modesto e allo spirito di disciplina.

Articolo 12 ORGANI DEL GCVPC

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Consiglio Direttivo o altro **organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento**;
 - c) Coordinatore Operativo;
 - d) Vice coordinatore operativo;
 - e) Segretario;
 - f) Responsabile logistico.

Articolo 13 ASSEMBLEA DEI VOLONTARI ISCRITTI AL GCVPC

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi **si possono esprimere** e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo coadiuvato dal Segretario, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o **su istanza della maggioranza dei volontari effettivi**.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo o altro **organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento**;
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Segretario;
 - elezione e revoca del Responsabile logistico;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - alla proposta del programma delle attività **predisposta dal coordinatore operativo**.
- 6) **Tutti i volontari effettivi del GCVPC sono sia eleggibili che candidabili** a ricoprire le cariche sociali del Gruppo.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- 7) Il Coordinatore operativo, coadiuvato dal Segretario, trenta giorni prima della scadenza del proprio mandato provvederà ad avviare le procedure e predisporre i materiali necessari utili alle operazioni di elezioni dei nuovi Organi del GCVPC.

Articolo 14 CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1) Il Consiglio Direttivo, o **altro organismo analogo**, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o **altro organismo analogo**, è **presieduto dal Coordinatore operativo che ne fa parte**.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o **altro organismo analogo**, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o **altro organismo analogo**, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
- 4) Il Consiglio Direttivo, o **altro organismo analogo**, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, **sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo**;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Articolo 15 COORDINATORE OPERATIVO

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è **eletto** dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 13 comma 5 per un periodo di **5 anni** ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito **ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune**, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. **Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.**



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- 3) Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 13 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 4) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 5) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 6) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 7) Il Coordinatore operativo, ogni anno, comunica al Comune con relazione scritta la consistenza e lo stato di efficienza delle attrezzature e dei mezzi in dotazione al GCVPC specificando quali possano essere condivisi con il personale operaio comunale.
- 8) Al Coordinatore operativo compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC.
- 9) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 10) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 11) Il Coordinatore operativo presiede il Consiglio direttivo.

Articolo 16 VICE COORDINATORE OPERATIVO

- 1) Il Vice Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è **eletto** dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 13 comma 5 per un periodo di **5 anni** ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.
- 2) Coadiuvante e sostituisce il Coordinatore operativo in caso di assenza o impedimento.

Articolo 17 SEGRETARIO

- 1) Il Segretario del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 13 comma 5 per un periodo di 5 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.
- 2) Coadiuvante il Coordinatore operativo nella gestione delle attività di Protezione Civile.
- 3) Verifica la regolarità della costituzione e della convocazione dell'Assemblea dei Volontari.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- 4) Redige i verbali nelle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei volontari.
- 5) Gestisce l'archivio cartaceo e/o elettronico del Gruppo.
- 6) Gestisce la corrispondenza in arrivo e in partenza registrando la stessa su di un registro di protocollo interno.
- 7) Cura l'affissione in bacheca di tutti gli atti informativi rivolti all'attenzione dell'intero Gruppo.
- 8) Tiene aggiornato il "Registro dei Volontari di Protezione Civile iscritti al Gruppo".
- 9) Cura le iscrizioni nei registri.
- 10) Custodisce e tiene aggiornata la "Scheda Individuale".
- 11) Aggiorna l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile.

Articolo 18 RESPONSABILE LOGISTICO

- 1) Il responsabile logistico, del GCVPC è **eletto** dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 13 comma 5 per un periodo di **5 anni** ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.
- 2) Coadiuvare il Coordinatore operativo nella gestione delle attività di Protezione Civile;
- 3) Tiene aggiornato l'inventario dei mezzi e delle attrezzature.
- 4) Provvede alla revisione, al controllo e al mantenimento in efficienza dei mezzi e delle attrezzature.
- 5) Controlla le scadenze delle pratiche assicurative e della revisione dei mezzi di trasporto, provvedendo a regolarizzare tutte le pratiche nei tempi dovuti.
- 6) Verifica l'integrità del vestiario, ne cura la riparazione e/o la sostituzione e tiene aggiornato l'inventario su apposito registro.
- 7) Controlla lo stato di manutenzione dei mezzi, della pulizia e dell'equipaggiamento degli stessi e di tutti i materiali in dotazione.
- 8) Provvede al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, dei mezzi e degli strumenti assegnati in uso al GCVPC.

Articolo 19 ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro **organismo analogo**, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di riferimento e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, **anche tramite la struttura comunale di protezione civile**.

Articolo 20 UTILIZZO DEI MEZZI

- 1) Gli automezzi e le attrezzature vanno usati esclusivamente per motivi di servizio.
- 2) Prima d'ogni uscita, l'equipaggio dovrà accertare l'efficienza del mezzo e l'idoneità dell'attrezzatura per il tipo di intervento da effettuare e compilare la scheda di presa in consegna del mezzo che sarà sottoscritta dal Coordinatore operativo o dal Responsabile Logistico.
Prima di ogni uscita Il Coordinatore operativo individuerà il Volontario cui dare l'incarico di Capo Macchina responsabile della condotta del conducente, del resto del personale a bordo del mezzo e dell'utilizzo corretto dello stesso.
- 3) Il conducente dovrà attenersi scrupolosamente alle norme del vigente Codice della Strada; lo stesso risponderà civilmente e penalmente per i danni causati alle persone, animali o cose in caso di colpa grave o dolo. In caso di incidente devono essere avvisati tempestivamente il Coordinatore operativo, le autorità preposte (Polizia Stradale, Carabinieri e Vigili Urbani) e l'Ufficio Tecnico Comunale.
- 4) È fatto divieto assoluto a chiunque di trasportare a bordo dei mezzi, persone non appartenenti al Gruppo fatta eccezione per il personale di soccorso e da soccorrere, le autorità comunali e/o stradali. Al rientro dal servizio i mezzi devono essere lasciati nella condizione tale da poter essere usati per altri interventi. Eventuali guasti vanno segnalati per iscritto al Responsabile Logistico.
- 5) Tutti coloro che guidano i mezzi del Gruppo sono tenuti al rispetto puntuale del Codice della Strada e devono dimostrare in ogni momento un atteggiamento responsabile e rispettoso degli altri utenti della strada. Ogni conducente è inoltre responsabile personalmente del rispetto delle norme stradali da parte di ogni passeggero, con particolare riguardo alle cinture di sicurezza e al rispetto di tutte le norme a salvaguardia della sicurezza personale.
- 6) Ogni conducente ha l'obbligo di utilizzare il mezzo ponendo particolare cura alla pulizia e al decoro interno ed esterno dello stesso. Qualora si verifichi il caso in cui il singolo conducente dimostri particolare incuria nei confronti del mezzo utilizzato, il Coordinatore operativo, sentito il Consiglio Direttivo, può agire nei suoi confronti richiedendo la pulizia del mezzo a proprie spese.
- 7) Nel caso di infrazioni al Codice della Strada e conseguente ammenda amministrativa, il conducente risponde personalmente della propria condotta e il GCVPC ha facoltà di rivalersi direttamente sul Volontario che ha commesso l'infrazione per l'intero importo della sanzione. Nei casi più gravi, qualora si verifichino danni a persone, animali o cose per colpa grave o dolo, oltre a rivalersi sul singolo per il pagamento dei danni dovuti a terzi, il GCVPC ha facoltà di avviare procedimenti legali per richiedere risarcimenti sia per i danni materiali causati al patrimonio del GCVPC, che per quelli immateriali legati al danneggiamento dell'immagine del GCVPC.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

Articolo 21 APPARATI RADIO

- 1) Gli apparati radio in dotazione al Gruppo vanno utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio. Eventuali guasti o malfunzionamenti vanno segnalati tempestivamente al Coordinatore operativo e al Responsabile logistico.

Articolo 22 SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNICHE/VESTIARIO E DPI

- 1) Il Comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del **Gruppo sono autorizzati** all'uso dei locali, **dei materiali, dell'abbigliamento tecnico**, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro **affidati**, secondo la specifica **disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile** disposti dalla struttura di protezione civile comunale.
- 3) **Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.**
- 4) Il Comune, **con specifiche modalità dallo stesso definite**, fornisce al GCVPC i mezzi e le attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 5) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 6) Gli oneri relativi alle manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 7) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 8) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Articolo 22 NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

- 1) Il Comune; mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del D.M. n.106/2020, in quanto compatibile.
- 5) Tutte le spese, ordinarie/straordinarie e programmate, dovranno essere autorizzate dagli Uffici competenti del Comune.
- 6) Le eventuali spese effettuate dai volontari durante l'attività di servizio per motivi eccezionali aventi carattere d'urgenza, saranno rimborsate a fronte della presentazione di specifica/puntuale motivazione a dimostrazione della spesa.

Articolo 23 NORME GENERALI

- 1) Per tutto quanto non previsto dal Presente Regolamento deve essere fatto riferimento alle norme di legge stabilite dal Codice Civile e dalle normative vigenti in materia di Protezione Civile.
- 2) Il presente regolamento composto di n. 23 articoli, sostituisce e abroga il vigente regolamento del GCVPC approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 luglio 2017.



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

Allegato "A"

DOMANDA D' ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIETO

___/___ sottoscritt _____ nat_a _____
provincia di _____ il _____ e residente a _____
in via _____ n. _____ tel _____

CHIEDE

alla S.V. di essere ammesso al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPV) del Comune di Monteleone d'Orvieto.

DICHIARA sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- di essere in possesso della patente di guida tipo: _____;
- di svolgere la seguente attività lavorativa presso laditta/azienda/ente _____
_____ con sede a _____
- in via _____ n. _____ tel. _____;
- di avere piena conoscenza del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile;
- di essere pienamente consapevole che la presente richiesta di iscrizione, una volta approvata, non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di dipendenza con il Comune e che mai potrà pretendere alcunché dall'Ente stesso;

ALLEGA alla presente i seguenti documenti:

- autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, pec., ecc.);
- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del Codice Fiscale;
- copia della patente di guida se posseduta;
- certificato medico;
- autocertificazione in carta libera in cui si dichiara:
 - di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Con osservanza,

luogo _____ data _____

Firma